

NOTE INTRODUTTIVE anno 2010

Le Soprintendenze archivistiche, attivate in ogni capoluogo di regione, ad eccezione dell'Abruzzo, la cui sede è a Pescara, operano all'interno del territorio nazionale svolgendo principalmente attività di vigilanza sugli archivi degli enti pubblici e sugli archivi di proprietà privata, la cui dichiarazione di notevole interesse storico compete alla medesima Soprintendenza.

La rilevazione è condotta on-line sulla base di una scheda che dal 2007 è stata ampliata e modificata, concordemente con la Direzione Generale per gli Archivi.

A seguito delle modifiche apportate, alcune variabili non sono state più rilevate e, pertanto non compaiono nelle tavole elaborate, successive al 2007.

Le tavole riportate sino all'indagine 2006, sono state ridotte a sette e riguardano la superficie dei locali, le visite ispettive, le richieste di consultazione, il personale, le spese di gestione sostenute e l'attività promozionale.

Si segnala:

Nella Tavola 1, sono riportati i metri quadrati (mq) dei locali, come somma delle superfici indicate, per tipologia, nella tavola 2. Non vengono, invece, riportati, i mq dei locali non utilizzati.

Per quanto riguarda la consistenza in metri lineari (ml) è da intendersi "non rilevabile" (...) per alcuni Archivi ispezionati come meglio specificato nelle elaborazioni di tavola 3 e tavola 3 bis.

Nelle Tavole 3bis e 4 la denominazione "Archivi IPAB" riguarda le Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza.

Nella tavola 7, il personale in servizio è distinto per area funzionale C (Funzionari), B (Addetti), A (Ausiliari), mentre la qualifica "Archivisti" è parte (di cui) dell'Area C. Nel personale in servizio presso ogni Soprintendenza Archivistica, vengono conteggiate le unità di ruolo, nonché quelle comandate e utilizzate provenienti da altri Enti, mentre al personale di ruolo viene sottratto il contingente che presta servizio altrove sempre in forma di comando o di utilizzo. Viene, infine, riportato, con la denominazione "Esterni", il personale che non rientra nelle fattispecie indicate.

Precisazioni:

Segni e note convenzionali presenti nelle tavole:

Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste; b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Quattro puntini (...) : "Dato non rilevabile", cioè il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono o si conoscono parzialmente.